



p.1/5 - Decreto esclusione VAS_ AT6
PROTOCOLLO N. 11906 ..del 05/03/2014
(Classificazione: tit. __6__ cl. __2__ fascicolo __10__)

Decreto n°1/2014

o g g e t t o : Provvedimento di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Attuativo per l'Ambito di Trasformazione 6 -

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

VISTA la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi, con cui Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

DATO ATTO degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione dell'art.4, c. 1, della citata L.R. n. 12/2005, approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351, nonché gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la D.G.R. n. IX/761 del 10 novembre 2010 ad oggetto "Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs.29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. 27 dicembre 2008, n. VIII/6420 e 30 dicembre 2009, n. VIII/10971", nonché il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 32 del 13/06/2013 è stato approvato definitivamente il PGT, costituito dal Documento di Piano, dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole;

PRESO ATTO che in data 21/11/2013 è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 206 la "Pronuncia ai sensi del comma 7 dell'art.67 delle Norme di attuazione del PGT sullo schema di assetto preliminare per l'Ambito di Trasformazione 6";

CONSIDERATO che con il medesimo atto sono stati individuati l'Autorità Proponente e l'Autorità Competente;

CONSIDERATO altresì che con determinazione Dirigenziale n°4 del 07/01/2014 sono stati individuate le modalità di informazione e partecipazione del pubblico nonché le disposizioni operative riguardanti la verifica per l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica della proposta di Piano Attuativo per l'ambito di trasformazione AT6 con l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA competente per territorio;
- ASL competente per territorio;
- Parco Grugnotorto-Villoresi;
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi
- Autorità di bacino del fiume Po;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Provincia di Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- Enti gestori dei servizi pubblici operanti sul territorio;
- Enti territorialmente interessati:
 - La Regione Lombardia;
 - La Provincia di Milano;
 - Milano Serravalle- Milano Tangenziali spa;
 - Ferrovie Nord;
 - I comuni contermini:
 - Nova Milanese;
 - Cinisello Balsamo;
 - Cusano Milanino;
 - Cinisello Balsamo;
 - Cormano;
 - Bollate;
 - Senago;
 - Limbiate
 - Varedo;
- I settori del pubblico interessati all'iter decisionale e precisamente le Associazioni di carattere ambientale

PRESO ATTO che in data 08/01/2014 con prot. n° 550 è stato avviato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla VAS del Piano di Attuativo relativo all'Ambito di Trasformazione n. 6 e che in data 09/01/2014 è stato messo a disposizione sul sito web SIVAS il rapporto preliminare;

DATO ATTO che in data 24/02/2014 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega verbale;

RISCONTRATO che alla data del 24/02/2014 sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Consorzio di bonifica est Ticino-Villoresi del 24/01/2014 prot.4051
- ASL Milano 1 del 10/02/2014 prot.7150
- Parco Grugnotorto Villoresi del 10/02/2014 prot.6941 e prot.6846
- ARPA del 17/02/2014 prot.8397
- Legambiente Circolo Grugnotorto del 20/02/2014 prot.9167
- Ferrovienord del 21/02/2014 prot.9501

- Circolo La Meridiana del 22/025/2014 prot.9672.

Inoltre via posta elettronica ordinaria è pervenuto il parere della Soprintendenza Beni Archeologici della Lombardia in data 04/02/2014.

CONSIDERATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica;

CONSIDERATO altresì che con Deliberazione di Giunta Provinciale n° 55/2014 è stata approvata la modifica del perimetro del Parco del Grugnotorto, pertanto le aree su cui ricade il progetto sono state scorporate dalle aree del PLIS Grugnotorto-Villoresi;

VALUTATO quanto segue in merito agli effetti sull'ambiente evidenziati anche nei pareri degli Enti competenti in materia ambientale:

- il calcolo del consumo di suolo relativo al piano in oggetto rientra nel calcolo generale del consumo del suolo del Piano di Governo del Territorio vigente, ed infatti l'intervento risulta conforme alle previsioni del P.G.T.
- è prevista la piantumazione sul perimetro esterno delle aree in cessione a Nord e a Ovest che risulta rispondente all'indicazione riportata nella specifica scheda d'ambito nel PGT, secondo cui necessita :*"Creare una faccia filtro rispetto agli insediamenti residenziali e agricoli che concorra anche a qualificare il varco ecologico a nord dell'abitato"*- per i tripli filari di alberi, con alternanza di siepi e arbusti, andranno preferite essenze (sia arboree che arbustive) autoctone, ricorrendo a sestri di impianto adatti ed efficaci per i fini mitigatori. E' necessario garantire l'accessibilità all'area prevedendo un varco di almeno 5 m.
- Nelle aree di proprietà privata, la zona di mitigazione ad Ovest dovrà avere una larghezza non inferiore a 5 m., alternando essenze arboree ed arbustive autoctone, con impianto arboreo ed arbustivo più consistente nell'angolo Nord-Ovest che confina maggiormente con gli insediamenti residenziali;
- La vicinanza alla Milano-Meda fa in modo che l'impatto previsto dall'attività, così come descritte, sia minimo, poiché la realizzazione del fabbricato in progetto costituirà una razionalizzazione delle attività esistenti dove sono già peraltro in uso macchinari da lavoro e veicoli pesanti, che verranno ricoverati all'interno dell'autorimessa in progetto;
- Per quanto dichiarato durante la conferenza di verifica, *"la palazzina uffici sarà dotata di impianto di riscaldamento, non previsto invece per il deposito. È prevista in copertura l'installazione di impianto fotovoltaico"*;
- E' previsto un sistema di raccolta delle acque sia internamente all'autorimessa che esternamente sui piazzali che le cui acque confluiranno ad adeguati disoleatori;
- E' stata allegata la Relazione di Valutazione di Impatto Acustico.

CONSIDERATO che le analisi effettuate hanno permesso di stabilire che, essendo il complesso delle relazioni tra cause, effetti e componenti ambientali generate dalla pianificazione in oggetto, prive di elementi inesplorati e laddove esistenti e significativi, adeguatamente compensati sotto il profilo ambientale;

SENTITO il parere dell'Autorità Procedente per la VAS;

Per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di non assoggettare il Piano Attuativo per l'Ambito di Trasformazione AT6 alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica- VAS;
2. di stabilire le prescrizioni ed indicazioni come di seguito specificate:

ARIA - ENERGIA

Al fine di ridurre ulteriormente le emissioni in atmosfera si conferma quanto dichiarato nella Relazione Tecnica e cioè la necessità di installare pannelli fotovoltaici per la produzione di energia;

- definire la classe energetica dell'edificio uso uffici, che dovrà essere conforme alle previsioni del "Regolamento Comunale sul risparmio energetico, integrazione fonti energetiche rinnovabili e certificazione energetica degli edifici" in vigore sul territorio del Comune di Paderno Dugnano
- si rileva inoltre che non sono stati trattati gli eventuali aspetti del raffrescamento estivo del edificio ad uso uffici; tali aspetti dovranno essere presentati nel progetto esecutivo.

ACQUA

In relazione ai criteri di sostenibilità ambientale relativi al risparmio idrico (RR 2/2006), si sottolinea la corretta gestione delle acque meteoriche in modo tale che una volta raccolte dalle coperture degli edifici, possano essere utilizzate per l'irrigazione del verde pertinenziale, la pulizia dei cortili e dei passaggi.

SUOLO

Non si ritiene debbano essere date ulteriori prescrizioni.

BIODIVERSITA' e RIDUZIONE DEGLI IMPATTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA'

Considerato che il piano attuativo è adiacente, sul fronte Ovest, ad un'area residenziale si sottolinea l'importanza della misure di mitigazione lungo tale fronte e a Nord sul perimetro esterno delle aree in cessione, al fine di prevenire potenziali criticità connesse con l'emissione di rumore, esalazioni e polveri eventualmente derivanti dall'esercizio delle attività ammissibili nel lotto confinante e dal relativo traffico indotto. Sui fronti Nord ed Ovest per la piantumazione, costituita da tripli filari di alberi con alternanza di siepi e arbusti, andranno preferite essenze (sia arboree che arbustive) autoctone, ricorrendo a sestri di impianto adatti ed efficaci per i fini mitigatori. E' necessario garantire l'accessibilità all'area prevedendo un varco di almeno 5 m.

Nelle aree di progetto, corrispondente alla superficie fondiaria in proprietà privata, la mitigazione ad Ovest dovrà avere una larghezza non inferiore a 5 m., alternando essenze arboree ed arbustive autoctone, con impianto arboreo ed arbustivo più consistente nell'angolo Nord-Ovest, che confina maggiormente con gli insediamenti residenziali.

Nell'area sono presenti alcune essenze arboree che si propone, nei limiti del possibile, di mantenere.

RUMORE

La Valutazione Previsionale di Impatto acustico dovrà essere in parte integrata descrivendo le stime riguardo il livello di rumore generato dagli impianti di condizionamento installati sulla copertura né sono presenti indicazioni circa il loro orario di funzionamento (in continuo o solo negli orari di lavoro). Dovranno essere effettuate le misure di rumore residuo rappresentative dei momenti della giornata che vengono indicati come maggiormente critici a causa della movimentazione dei mezzi (mattina e sera). Si dovranno valutare le eventuali altre attività svolte all'interno dei capannoni che possano dare luogo a emissioni rumorose.

Qualora si dovessero modificare le condizioni degli impianti e delle attività svolte nel complesso produttivo si renderà necessario integrare/rifare la Relazione di Valutazione di Previsionale di impatto acustico.

3. di provvedere alla pubblicazione sul sito regionale WEB SIVAS e sul sito del Comune, del presente decreto.

Paderno Dugnano, 05 Marzo 2014

L'Autorità Competente per la VAS
dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano



